



**SEGRETERIE E COORDINAMENTI REGIONALI DEI  
VIGILI DEL FUOCO  
SICILIA**

Al Sottosegretario agli Interni  
On.le Nitto Francesco Palma  
Roma

Al Prefetto  
Francesco Paolo TRONCA  
Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco,  
Soccorso Pubblico e Difesa Civile  
Roma

Vice Capo Dipartimento Vicario dei  
Vigili del Fuoco, Soccorso Pubblico e  
Difesa Civile  
Capo del Corpo Nazionale VVF  
ing. Antonio GAMBARDELLA

ai sigg. Prefetti delle Province della Regione Sicilia

Al Direttore Regionale Regione Sicilia  
Ing. Calogero Murgia

Al Direttore del Servizio Ispettivo per l'Italia Meridionale  
Ing. Filippo Trovato

ai sigg. Comandanti VVF delle Province della Regione Sicilia

alle Segreterie Nazionali : CGIL FP, FNS CISL, UIL PA,  
Vigili del fuoco  
Roma

**A tutto il personale VVF Sicilia**

**agli ORGANI DI STAMPA**

**Oggetto: "Sostegno stato di agitazione Categoria".**

Le Segreterie Regionali di CIGL, CISL, UIL, Regione Sicilia sostengono lo stato di agitazione indetto dalle segreterie Nazionali proclamato nei giorni scorsi per manifestare

l'insoddisfazione e la forte arrabbiatura dei lavoratori per le scempiaggini operative generate, in particolare, da decisioni assunte da una politica disattenta alle reali esigenze operative del Corpo Nazionale .

Accusano la classe governativa di essere inaffidabile sugli impegni assunti a favore del personale Vigilfuoco .

La protesta delle organizzazioni sindacali arriva dopo la bocciatura al Senato degli emendamenti, riguardanti i Vigili del Fuoco, al Decreto Abruzzo .

Il tutto dimostra che le promesse fatte "agli angeli custodi dei cittadini" sono state soltanto parole di facciata a differenza delle lodi spontanee avute dalle popolazioni abruzzesi ed in tutto il territorio nazionale circa l'impegno della categoria.

I Deputati ed i Senatori che hanno fatto passerella durante il periodo pre-elettoralistico hanno bocciato con i fatti (offensivi per la categoria e per la dignità degli operatori stessi) quelle promesse più volte assunte dal Ministro dell'Interno e caldegiate dal Capo del Governo.

Ci sentiamo offesi sia come cittadini che come lavoratori da una politica che in parte esalta le doti di abnegazione e di sacrificio mentre dall'altra mostra il vero volto della classe dirigente cioè quella che continua a non dare l'autonomia del soccorso alla nostra Regione che essendo isola necessita di maggiore attenzione in termini di uomini e risorse.

In particolare si segnala che :

- ad oggi, non sono ancora state liquidate gran parte delle **prestazioni straordinarie effettuate dal personale del Corpo nell'anno 2008 (in taluni casi vedasi Ragusa 2002 e 2005)** in occasione delle varie emergenze verificatesi in Regione e i richiami per l'emergenza incendi boschivi.
- non viene garantito il più volte promesso adeguamento dell'organico in base alle tipologie che la regione presenta;
- si lamentano gli ulteriori tagli che annualmente le varie finanziarie presentano sia in termini di salari che di ammodernamento di attrezzature e automezzi e formazione del personale;
- si lamenta infine il mancato rinnovo contrattuale ed il riconoscimento del lavoro usurante .

Non vogliamo dimenticare l'**INDIFFERENZA** di una classe politica sorda, che parla di sicurezza ma in realtà non sa che i Vigili del Fuoco ne fanno parte integrante e svolgono un ruolo principe nella sicurezza del Paese.

**CGIL**  
Nicola DEL SERRO F.to

**FNS CISL**  
Giovanni SACCONE F.to

**UIL**  
Marco PICARELLA F.to

Palermo, 16 giugno 2009